

**Accreditamento – corsi di formazione e aggiornamento – gestione voucher.  
Seconda nota informativa**

Avevo promesso un aggiornamento sulle novità in fatto di gestione dei corsi di formazione e aggiornamento. Mantengo la promessa, ma con un'infinità di riserve: sia perché la procedura è complessa e – a mio avviso – ancora un po' in alto mare (alcune decisioni operative importanti non sono ancora state prese), sia per le ricadute sul MIUR – ancora imprevedibili e imprevedibili – della nuova situazione politica (con significativo cambio al vertice) che tutti conoscete. Pregandovi di tenere conto di queste riserve, riepilogo di seguito le informazioni che ho raccolto sino a due giorni fa, da fonti ministeriali e dalle altre Associazioni professionali con le quali siamo ovviamente in contatto.

Premesso che siamo inseriti nell'elenco degli Enti certificati, e che stiamo perfezionando l'iter 'a valle' della certificazione (abbiamo partita IVA, codice Ateco ecc.; per l'Agenzia delle Entrate stiamo provvedendo), al momento le prospettive per l'inserimento dei corsi nell'offerta formativa, l'utilizzazione dei voucher da parte degli insegnanti e il 'recupero' delle quote di iscrizione da parte del GISCEL sono queste:

*Immissione dei corsi sul Portale della Formazione.* Il Miur accredita un solo operatore per associazione: dunque anche l'immissione dei corsi disponibili deve essere centralizzata.

È opportuno (per ora) che i corsi siano tutti di almeno 20 ore (comprensivi di ore in presenza, a distanza e studio individuale): hanno scelto questo criterio per selezionare non tanto la validità formativa del corso, quanto la serietà del soggetto che chiede l'accREDITAMENTO e per ora non vogliono introdurre maggiore flessibilità.

Sul Portale Miur si potranno inserire i corsi di formazione a partire da febbraio 2017 (relata refero). Fino a febbraio si procederà come prima, pubblicizzando i corsi attraverso i soliti canali. Promettono 15-20 giorni di tempo per inserire i corsi, prima che l'accesso alla piattaforma sia aperto agli insegnanti.

*Ipotesi di procedura per la gestione dei voucher.* Il docente – utilizzando un'app dedicata - chiederà soldi da dare al GISCEL e stamperà il voucher di importo corrispondente. Il voucher sarà consegnato alla sede che organizza il corso, e qui sarà validato apponendo il codice identificativo del GISCEL.

La riscossione dei voucher avverrà dopo la fatturazione elettronica dei medesimi.

Se non arrivano regole nuove dovrà essere il GISCEL nazionale ad emettere fattura per qualunque introito proveniente da corso o iniziativa GISCEL ovunque si svolga, incassando (entro 30 giorni) e ridistribuendo le quote. Si è chiesto di poter fare fatture cumulative, e ci sono buone possibilità che la richiesta venga accolta, ma per ora ogni voucher prevede fatturazione.

Il passaggio al nuovo sistema non sarà né facile né veloce, per cui tutte le associazioni professionali hanno chiesto di estendere a tutto l'anno scolastico la possibilità di una doppia procedura che mantenga la validità anche del sistema adottato l'anno scolastico scorso. E' probabile che passi, ma non dimentichiamo che ogni approvazione passa ora attraverso il nuovo esecutivo, appena insediato...

*Altre istruzioni.* Da febbraio-marzo il docente accederà con le proprie credenziali alla piattaforma nazionale per scegliere il corso e contestualmente si iscriverà. Finito il corso la Segreteria nazionale rientra sulla piattaforma, certifica la presenza di ogni docente e il Portale trasferisce direttamente l'attestato di partecipazione nell'area formativa riservata a ciascun docente. L'attestato di partecipazione sarà stampabile direttamente dal sito.

La Segreteria nazionale avrebbe preferito nettamente affidare le operazioni ai Gruppi regionali, ma per ora le istruzioni prescrivono tassativamente la centralizzazione.

Vi terrò naturalmente informati di novità significative.

Irrituali – data la sede – ma cari carissimi AUGURI DI BUONE FESTE a tutti tutti tutti.

*Alberto Sobrero*